

Publicato il Bilancio sociale 2006 del Gruppo Unipol

Per il secondo anno consecutivo, Unipol presenta il Bilancio sociale dell'intero Gruppo assicurativo, bancario e finanziario, dopo che in passato il documento era relativo alla sola Compagnia. Il Bilancio è stato consegnato agli azionisti, per la prima volta, in occasione dell'Assemblea dei soci il 24 aprile.

In un volume di circa 180 pagine vengono rendicontati, sulla base dei più avanzati standard internazionali, i risultati economici, sociali e ambientali realizzati dalla società. Si tratta di una scelta coerente con i valori fondanti di questo Gruppo, che fa riferimento al mondo cooperativo e dell'economia sociale, del lavoro e della piccola e media impresa, i quali trovano concreta attuazione nelle politiche commerciali, come nei rapporti con i lavoratori e gli agenti e con l'insieme dei propri stakeholder, nell'impegno a favore delle comunità e nelle diverse azioni di solidarietà.

Questo perché, afferma il Presidente del Gruppo Unipol, Pierluigi Stefanini, nella lettera introduttiva al documento "La legittima e necessaria ricerca della redditività dell'impresa deve essere sempre coniugata con il rispetto dei diritti delle persone, degli altri attori economici, del superiore interesse della comunità. Ciò significa perseguire uno sviluppo sostenibile, finalizzato a garantire soprattutto alle generazioni future condizioni di vita migliori e più giuste".

A sua volta l'Amministratore Delegato del Gruppo, Carlo Salvatori, in apertura della pubblicazione sottolinea come il Bilancio sociale costituisca uno strumento efficace per "consuntivare, oltre le cifre, anche i fatti e i contributi più significativi che l'impresa offre all'ambiente in cui opera. Desideriamo comunicare l'etica con cui fare business. Desideriamo mantenerne la sostenibilità nel tempo, a beneficio degli stakeholder".

Da questo punto di vista vanno segnalati gli impegni e gli investimenti per la sicurezza, anche attraverso importanti innovazioni tecnologiche. E' il caso della "scatola nera" (Unibox e Aurobox) che, attraverso un moderno sistema satellitare, consente di monitorare il veicolo e di far intervenire i soccorsi in caso di sinistro, nonché di localizzare il mezzo in caso di furto. Unipol, inoltre, sviluppa importanti e permanenti iniziative di informazione e sensibilizzazione attraverso l'attività di Sicurstrada. Per quanto riguarda la tutela del potere d'acquisto della clientela, il Gruppo ha messo a punto il primo prodotto integrato tra assicurazione e banca, denominato "2diCUORE", che consente di abbinare RCauto e conto corrente a condizioni particolarmente vantaggiose.

Sul piano sociale, va ricordato l'impegno a fianco di Libera, l'associazione presieduta da don Luigi Ciotti, impegnata nella lotta contro le mafie e per la legalità. Per ciascuna polizza Unipol sottoscritta attraverso le apposite convenzioni (con gli iscritti a CGIL, CISL, UIL, Arci e Sunia, nonché agli associati a CNA, Confesercenti e CIA), Unipol destina un euro a Libera per il sostegno alle cooperative di giovani impegnati nel recupero a fini produttivi dei beni confiscati alla mafia. Nel 2006 sono stati destinati a questi progetti 130 mila euro: l'iniziativa prosegue anche nel 2007.

Il Gruppo Unipol ha chiuso il 2006 con una raccolta assicurativa di 10,7 miliardi di euro (8,8 miliardi di euro quella consolidata secondo i principi contabili internazionali), collocandosi al quarto posto nel settore in Italia. La raccolta diretta bancaria è stata invece pari a 7,9 miliardi di euro e quella indiretta a 26,4 miliardi di euro. Il risultato consolidato del Gruppo è salito a 362 milioni di euro. Da segnalare come in Unipol lavorino direttamente e indirettamente oltre 20 mila persone: ai 6.500 dipendenti diretti vanno aggiunte, infatti, quasi 14 mila persone che operano come collaboratori (agenti, sub agenti, loro dipendenti, periti, ecc.). Il Gruppo Unipol, cui fanno capo le compagnie Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni, Navale Assicurazioni, UniSalute (specializzata nel ramo malattia e assistenza sanitaria), Linear (vendita diretta di polizze on line e via telefono), Unipol Banca e Unipol Merchant, nonché il 50% di BNL Vita e Quadrifoglio Vita, conta oltre 6 milioni e mezzo di clienti.

La versione integrale e navigabile del Bilancio sociale 2006 del Gruppo Unipol è scaricabile cliccando qui: [Esercizio 2006](#)